


CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Identificazione Capitolato: C 8.4.1 B- Revisione 0 del 23/01/2026

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA EN 9100

Redatto da RGQ ALESSANDRO DE MARSICO	Visto RGQ ALESSANDRO DE MARSICO	Approvato da DIR ENRICO GRUNER
<i>Alessandro DE MARSICO</i> Ass. QUALITA'	<i>Alessandro DE MARSICO</i> Ass. QUALITA'	GRUNER s.r.l. 

N	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
0	23/01/2026	Prima emissione

INDICE

1 SCOPO	5
2 RIFERIMENTI – Procedure.....	5
3 RESPONSABILITA'	5
4 MODALITA' OPERATIVE.....	5
4.1 Tipologie di ordine.....	5
4.2 Accettazione dell'ordine	5
4.3 Programmazione per ordini aperti	5
4.4 Accettazione programmi su ordini aperti.....	5
4.5 Modifiche del progetto	6
5 Campionature aerospaziale	6
5.1 Materia prima – mescole	6
5.2 Componenti.....	6
5.3 Esito Campionatura	6
6 Conformità del prodotto.....	7
6.1 Certificato di Qualità e Conformità (C.Q.C.).....	7
7 Registrazione e conservazione dei risultati dei controlli.....	7
8 Apparecchiature di misura	8
9 Formazione del personale.....	8
10 Forniture in deroga – concessione	8
10.1 Definizioni.....	8

10.2 Generalità	8
10.3 Modalità di richiesta deroga o concessione	8
10.4 Identificazione prodotti consegnati in deroga	9
11 Controlli al ricevimento	9
12 Penalità	9
13 Requisiti Legislativi accessori	9
14 Riservatezza	9
14.1 Generalità	9
14.2 Applicazione	10
14.3 Impegno del Fornitore	10
15 Altri requisiti del rapporto di fornitura	10
15.1 Assegnazione di lavorazioni all'esterno	10
15.2 Prezzi	10
15.3 Pagamenti	10
15.4 Documenti di trasporto e fatture	10
15.5 Ritardi di consegna, penali, risoluzione.	10
16. Legge regolatrice	11
17 Controversie	11
18 IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITA'	11
19 CARATTERISTICA DELLA MESCOLOLA / IMBALLO	12
20 RIFERIMENTI TECNICI	12
21 ASSEMBLAGGIO E LAVORAZIONE	12

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Identificazione Capitolato: C 8.4.1 B

22 DIRITTO DI ACCESSO	13
23 PREVENZIONE ALL'UTILIZZO DEL MATERIALE CONTRAFFATTO.....	13
24 SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA.....	13

1 SCOPO

Le seguenti Condizioni Generali di Fornitura (C.G.F.) hanno lo scopo di comunicare ai fornitori le Condizioni che regolano il rapporto di fornitura tra la Gruner srl ed il Fornitore.

2 RIFERIMENTI – PROCEDURE

Procedura 8.4.1

3 RESPONSABILITA'

Responsabile

Acquisti AQ

Partecipanti

Fornitori

4 MODALITA' OPERATIVE

4.1 Tipologie di ordine

Gli Ordini Gruner srl possono essere di due tipi e cioè Ordini Aperti e Ordini Chiusi.

- Sono di tipo “Aperto” gli ordini ripetitivi, cui fa seguito una Programmazione.
- Sono di tipo “Chiuso” gli ordini non ripetitivi, cui non fa seguito una Programmazione.

4.2 Accettazione dell'ordine

Il Fornitore deve dare comunicazione scritta mediante Conferma d'Ordine su propria modulistica oppure firmando l'ordine Gruner srl per Accettazione.

Nel caso in cui non dovesse pervenire la conferma d'ordine, entro cinque giorni dall'invio dello stesso, la Gruner riterrà valide tutte le voci riportate sull'ordine emesso.

4.3 Programmazione per ordini aperti

Effettuata a proseguimento di Ordini Aperti, il Servizio Logistica, la Programmazione in funzione delle richieste effettive.

4.4 Accettazione programmi su ordini aperti

Il Fornitore deve dare comunicazione scritta mediante ritorno alla Gruner della copia di Programmazione firmata per accettazione.

In caso di mancato ricevimento di conferma scritta, allo scadere del 1° giorno del mese alla quale la *Programmazione è riferita, quest'ultima s'intende automaticamente accettata e confermata.*

4.5 Modifiche del progetto

Per esigenze sopravvenute, Gruner può richiedere modifiche nella quantità e/o nella forma dei prodotti ordinati con l'Ordine ovvero annullare l'Ordine relativamente a determinati quantitativi di prodotti. In tali casi Gruner ed il Fornitore concorderanno di volta in volta le azioni necessarie al fine di contenere, nei limiti del possibile, le maggiori spese derivanti da modifiche e/o annullamenti dell'Ordine.

5 CAMPIONATURE AEROSPAZIALE

5.1 Materia prima – mescole

Per l'accettazione delle campionature di mescole, Gruner richiede ai fornitori quanto segue:

- 10 Kg di mescola appositamente identificata con il cartello “campionatura mescola per approvazione all' attenzione della qualità Gruner”
- Scheda tecnica aggiornata della mescola
- Certificato di conformità con almeno i risultati della prova reometrica, durezza e densità

5.2 Componenti

Per l'accettazione delle campionature di componenti, Gruner richiede ai fornitori quanto segue:

- Certificato del materiale (normalmente 2.2 in accordo alla UNI 10204. Nel caso in cui fosse necessario garantire la tracciabilità delle materie prime utilizzate, verrà chiesto in ordine il certificato 3.1.)
- Certificato conformità del prodotto
- Rilievi dimensionali sul prodotto
- Eventuali test necessari per garantire la conformità di processi come saldatura a proiezione, saldature, ribaditure, ecc.
- Laddove vengano utilizzati processi speciali, certificati e test report attestanti la conformità del processo. (es. zincatura)

5.3 Esito Campionatura

In caso d'esito negativo dei controlli, il Controllo Qualità comunicherà al fornitore tramite rapporto la non concessione di benestare.

In caso di controlli aventi caratteristiche al limite dell'accettabilità rispetto alle specifiche, il Servizio Qualità concede benestare condizionato e invia il rapporto di collaudo dove sono evidenziati i punti da migliorare.

In questi ultimi due casi, il fornitore dovrà presentare una nuova campionatura nel periodo accordato dal Controllo Qualità eliminando le anomalie descritte nei rapporti.

6 CONFORMITÀ DEL PRODOTTO

Il Fornitore deve predisporre e mantenere procedure documentate per assicurare che il prodotto fornito sia conforme ai requisiti specificati sull'ordine.

Per comprovare la Conformità del Prodotto, il Fornitore si impegna a presentare/inviare quanto sotto descritto, per ogni lotto di consegna ordinaria la documentazione con le modalità di seguito riportate.

- Materie prime
 - Bollettino d'Analisi riportante tutte le prove da Capitolato/Norma specifica secondo quanto specificato in ordine.

- Parti metalliche e lavorazioni
 - certificato di conformità
 - rilievi dimensionali
 - certificati del materiale
 - test report per i processi di trattamento superficiale

6.1 Certificato di Qualità e Conformità (C.Q.C.)

Con tale documento il Fornitore certifica la qualità del prodotto fornito, riportando le caratteristiche concordate con il controllo qualità all'atto della campionatura per benessere, con relativi valori ottenuti e dichiara la conformità delle forniture alle prescrizioni, garantite da sistematici controlli a cui il prodotto viene sottoposto.

Il C.Q.C. è una scheda raccolta dati, e deve riportare come minimo:

- Denominazione prodotto
- Numero e data del D.D.T. di accompagnamento
- Riferimento all'ordine di acquisto
- Riferimento ai capitolati e norme di prova
- Codice Gruner
- Tipo di consegna
- Quantità consegnata
- Lotto di produzione
- Limiti max. e min. rilevati per ciascuna caratteristica, e i singoli valori per ogni caratteristica.

7 REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI RISULTATI DEI CONTROLLI

Il Fornitore deve mantenere un adeguato sistema di registrazione dei risultati dei controlli, in relazione ai cicli di collaudo specifici, relativi alla produzione propria e a quella dell'eventuale Sub-Fornitori.

Tali registrazioni devono essere disponibili su richiesta della Gruner, e conservate per il tempo prescritto: 15 anni per i particolari identificati come “di sicurezza”, 3 anni per tutti gli altri prodotti.

8 APPARECCHIATURE DI MISURA

Il Fornitore deve disporre di mezzi di controllo adeguati per garantire la corretta misurazione delle caratteristiche previste dalla documentazione tecnica di riferimento.

Tali mezzi devono essere periodicamente sottoposti a verifiche di efficienza e taratura secondo un programma documentato di taratura e manutenzione.

9 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il fornitore deve impegnarsi a garantire che per tutte le lavorazioni effettuate sui particolari destinati a Gruner sia assegnato solo personale adeguatamente qualificato. In particolare per i processi cosiddetti speciali il fornitore deve garantire che il personale che effettua i controlli su tali prodotti e processi sia qualificato.

10 FORNITURE IN DEROGA – CONCESSIONE

10.1 Definizioni

- **Deroga** (prima della produzione): l'autorizzazione scritta a scostarsi dai requisiti prestabiliti rilasciata per un prodotto prima della sua realizzazione.
- **Concessione** (deroga dopo la produzione): l'autorizzazione scritta ad utilizzare o rilasciare un prodotto che risulta non conforme ai requisiti specificati.

10.2 Generalità

Non possono essere oggetto di fornitura i prodotti con scostamenti rispetto alle specifiche tecniche aventi caratteristiche critiche o soggetti a vincoli legislativi.

Per gli altri prodotti, qualora il Fornitore riscontri scostamenti rispetto alle specifiche in avvio produzione/dopo produzione, di entità tale da non compromettere la funzionalità del Prodotto, il Fornitore può richiedere l'autorizzazione a produrre/fornire in Deroga/Concessione all'Assicurazione Qualità Gruner.

10.3 Modalità di richiesta deroga o concessione

Il Fornitore Dovrà specificare:

- codice prodotto
- la natura e la caratteristica dello scostamento
- il n° dei pezzi oggetto allo scostamento

La Gruner valuta con il Cliente finale ed al proprio interno l'equivalenza del prodotto, e trasmette o meno l'autorizzazione alla consegna, evidenziando eventuali vincoli per il fornitore ed eventuali oneri a suo carico che potrebbero derivarne.

10.4 Identificazione prodotti consegnati in deroga

Ogni mezzo di contenimento (scatole, Pallets, ecc.) che contiene prodotti consegnati in deroga dovrà essere identificato in modo chiaro ed evidente con un cartello (di colore Giallo) indicante:

- Che si tratta di un prodotto consegnato in deroga
- Numero dell'autorizzazione rilasciata da Gruner
- Durata della deroga (in tempo – scadenza) o in pezzi (pezzi consegnati e autorizzati)

11 CONTROLLI AL RICEVIMENTO

La Gruner in base ai controlli effettuati su base statistica e con l'applicazione di Piani di Campionamento, provvederà in caso di accertamento di Non Conformità a rifiutare il materiale e/o richiedere selezioni, a segnalare tramite "Osservazione di Collaudo" la Non Conformità riscontrata e richiedere al Fornitore comunicazione scritta in merito alla causa dell'anomalia, azione correttiva intrapresa e data di attuazione del provvedimento correttivo. Questo strumento riveste particolare importanza nel rapporto tra la Gruner ed il Fornitore, e si configura come insostituibile strumento di miglioramento.

In caso di non risposta all'Osservazione di collaudo nei tempi stabiliti, la Gruner si riserva di applicare le penalità descritte al punto 12.

12 PENALITÀ

La Gruner si riserva di applicare addebiti al Fornitore (previa formale segnalazione) commisurato all'anomalia riscontrata.

13 REQUISITI LEGISLATIVI ACCESSORI

Gruner chiede ai propri fornitori di uniformarsi e garantire la conformità alle direttive e regolamenti europei in termini di utilizzo di sostanze pericolose e riciclo dei materiali.

14 RISERVATEZZA

14.1 Generalità

Lo scopo di questo paragrafo è quello di definire i termini e le condizioni che il Fornitore (sottoscrittore del presente documento) deve rispettare nelle seguenti occasioni:

- scambio di informazioni, componenti, campioni per l'esecuzione dei progetti definiti,
- trattamento delle informazioni, componenti, campioni dopo che sono stati resi disponibili o consegnati da Gruner o dal Cliente

14.2 Applicazione

Nel corso del presente documento per “Informazioni riservate” si intendono:

- Disegni, Informazioni, campioni, metodi di lavoro, informazioni commerciali, copyright, brevetti,
- know-how, logo e tutto ciò che è di proprietà delle parti (Gruner e Cliente).
- Informazioni sui costi e sui prezzi di vendita, informazioni commerciali e finanziarie che sono portate a conoscenza del Fornitore sia verbalmente che per iscritto, identificate come “Confidenziali” o senza alcuna indicazione di riservatezza.

14.3 Impegno del Fornitore

Il Fornitore si impegna ad utilizzare le “Informazioni riservate” unicamente per gli scopi previsti dal rapporto di fornitura, ogni utilizzo diverso è strettamente proibito.

Il Fornitore si impegna in special modo a utilizzare unicamente per gli scopi previsti dal rapporto di fornitura, campioni e componenti ricevuti da Gruner o dal Cliente che non possono essere disassemblati, analizzati o deteriorati.

15 ALTRI REQUISITI DEL RAPPORTO DI FORNITURA

15.1 Assegnazione di lavorazioni all'esterno

La produzione di quanto ordinato non può essere assegnata a sub-fornitori, senza autorizzazione scritta della Gruner.

15.2 Prezzi

I prezzi indicati sui documenti di acquisto (ordini) sono da ritenersi validi sino al termine della fornitura.

Eventuali variazioni saranno concordate per iscritto con il nostro Ufficio Acquisti.

15.3 Pagamenti

Avverranno alla scadenza concordata e sono condizionati dalla presenza del benessere Tecnico / Qualitativo dei particolari prodotti.

15.4 Documenti di trasporto e fatture

Il Fornitore deve indicare tassativamente su documenti di trasporto e sulle fatture il numero d'ordine, il codice fornitore ed il numero di codice Gruner relativo al particolare fornito.

15.5 Ritardi di consegna, penali, risoluzione.

1. I termini di consegna possono essere dilazionati quando dipendano da cause di forza maggiore non prevedibili che impediscano o ritardino l'esecuzione dell'ordine; si considerano cause di forza maggiore: le calamita naturali, gli scioperi generali o del settore ed altri eventi non prevedibili che sfuggano alla sfera di controllo del Fornitore. In ogni caso il Fornitore è tenuto a comunicare per iscritto la notizia dell'insorgere o del cessare delle cause di forza maggiore ed a prendere i provvedimenti necessari per attenuare gli effetti.

2. Nel caso di ritardi nelle consegne, anche parziali, non imputabili a cause di forza maggiore, Gruner ha la facoltà di applicare una penale in ragione dell'1% del valore della merce non consegnata per ogni settimana intera di ritardo, fino ad un massimo del 5% del valore totale della fornitura, salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei maggiori danni. Nell'ipotesi in cui il ritardo imputabile al Fornitore superi 25 giornate lavorative, Gruner, fatta salva sempre la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno, potrà indifferentemente a sua scelta: continuare ad applicare la penale come sopra specificato; oppure risolvere il contratto di diritto mediante semplice comunicazione, senza dover effettuare l'offerta prevista dell'art. 1517, 1° co. c.c.: ovvero approvvigionarsi, a carico ed a rischio del Fornitore altrove ed in qualunque tempo dei prodotti oggetto dell'ordine ai sensi e per gli effetti dell'art. 1516 c.c.

16. LEGGE REGOLATRICE

La portata, l'applicazione e l'interpretazione delle presenti Condizioni Generali è disciplinata dalla legge italiana.

17 CONTROVERSIE.

Qualsiasi controversia relativa al contenuto e alla esecuzione delle presenti Condizioni Generali, nonché qualunque controversia tra Gruner e il Fornitore in qualsiasi modo connessa con quanto sopra indicato sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Ivrea.

Tutte le eventuali varianti a quanto sopra esposto dovranno essere concordate per iscritto con l'Ufficio Acquisti della Gruner.

18 IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITA'

Ogni imballo deve essere provvisto di cartellino d'identificazione del prodotto, che riporti i dati seguenti:

- **Data di produzione**
- **Riferimento nr. bolla di consegna**
- **Codice miscela/particolare**
- **Quantità per imballo**
- **Nome fornitore**
- **Nr. lotto**

19 CARATTERISTICA DELLA MESCOLOLA / IMBALLO

Salvo diverse prescrizioni riportate di volta in volta sull'Ordine d'Acquisto, le mescole dovranno essere strisciate:

- **Striscia unica**
- **Larghezza striscia 4 cm.**

L'imballo deve garantire l'integrità e la pulizia del materiale durante il trasporto, l'immagazzinamento e la movimentazione sino al momento dell'utilizzo nei reparti GRÜNER.

Il tipo d'imballo e le sue dimensioni vengono concordate di volta in volta con il fornitore a seconda delle caratteristiche del prodotto.

L'imballo deve garantire il rispetto delle misure di sicurezza anti-infortunistiche (DL n° 81/08).

20 RIFERIMENTI TECNICI

Ogni riferimento a capitolati o tabelle di normalizzazione verranno di volta in volta citati per esteso sull'Ordine d'acquisto.

21 ASSEMBLAGGIO E LAVORAZIONE

CARATTERISTICHE DI FORNITURA PER GLI ARTICOLI IN CONTO LAVORAZIONE

Ogni fornitura deve essere corredata dal documento di trasporto contenente le seguenti informazioni:

- **N° documento di trasporto**
- **Data documento di trasporto**
- **N° ordine di riferimento**
- **Quantità**
- **Acconto/Saldo**
- **Codice e quantità colli**

IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITA'

Ogni imballo deve essere provvisto di cartellino d'identificazione del prodotto, che riporti i dati seguenti:

- **Data di produzione**
- **Riferimento nr. bolla di consegna**
- **Codice mescola/particolare**

- **Quantità per imballo**
- **Nome fornitore**
- **Nr. lotto**

22 DIRITTO DI ACCESSO

Gruner richiede il diritto di accesso per se, per i propri clienti e per le autorità aeronautiche agli stabilimenti del fornitore ed alla documentazione applicabile utilizzata per l'esecuzione dei propri ordini.

23 PREVENZIONE ALL'UTILIZZO DEL MATERIALE CONTRAFFATTO

Il fornitore si impegna ad utilizzare tutti i mezzi disponibili per evitare l'utilizzo e la conseguente spedizione a Gruner di materiale contraffatto.

Ciò include l'invio a Gruner di tutti i certificati ricevuti dai sub-fornitori e la creazione e spedizione a Gruner di tutta la documentazione attestante che il prodotto risponde ai requisiti e dati di progetto approvati ed è stato verificato e certificato prima dell'invio.

24 SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA

Il fornitore deve assicurare che il proprio personale sia consapevole:

- Proprio contributo della conformità del prodotto e del servizio fornito
- Del loro contributo alla sicurezza del prodotto
- All'importanza di osservare un comportamento etico